



2. Pressa, ex Acciaierie e Fonderie Ansaldo, Genova Campi, 2013 (foto S. Dellacasa)

INDUSTRIALIZZAZIONE, SITI E ARCHITETTURE INDUSTRIALI A GENOVA E IN LIGURIA

di Sonia Dellacasa

L'industrializzazione in Italia prende avvio a partire dalla seconda metà del XIX secolo; la fabbrica diventa il fulcro su cui verranno riorganizzate intere aree del nostro territorio. Le città vedono un incremento demografico che porta anche alla pianificazione dello sviluppo edilizio; “gli antichi servizi (...) devono essere potenziati e spesso ripensati, mentre il progresso tecnico rende disponibili nuove opportunità che, come il gas e l'elettricità, cambiano profondamente gli stili di vita e accrescono la produttività del lavoro”¹. Tecnologie e innovazioni investono tutti i settori, da quelli più tradizionali come il tessile, all'alimentare, chimico, siderurgico, meccanico, cantieristico etc.

Nella nostra Regione “la costruzione di navi costituisce un elemento di lunga durata dell'identità economica e sociale (...), al punto che ancora in pieno Ottocento non c'era quasi spiaggia ligure che non avesse il suo cantiere”, ma è la meccanica che si sviluppa per prima e in anticipo rispetto alle altre città d'Italia².

Nel Ponente genovese si concentrano alcune delle maggiori industrie liguri, tra queste la *Società Gio Ansaldo & C.* (1853) che acquisisce le officine meccaniche Taylor e Prandi, realizzate pochi anni prima a Sampierdarena alla foce del torrente Polcevera, trasformandole in quello che sarà il più vasto stabilimento meccanico del Regno di Sardegna: lo Stabilimento Meccanico Ansaldo alla Fiumara. Successivamente la società investe in altri settori tra cui il cantieristico, con l'acquisizione del cantiere navale dei

fratelli Cadenaccio a Sestri Ponente (1886), oggi Fincantieri, e il siderurgico con la realizzazione delle Acciaierie e Fonderie a Campi (1898). A questi interventi ne seguiranno altri, tra cui, per i lavori di elettromeccanica, la costruzione dello stabilimento Grandi Artiglierie a Campi (1916),



9. Fonderie di ghisa Ansaldo, Genova Multedo, (foto S. De Maestri)